



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **45** del **29-07-2016**

OGGETTO:ADESIONE ALL'ENTE D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CICLO DEI RIFIUTI AI SENSI DELLA L.R. N.14 DEL 26/5/2016.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Luglio con inizio alle ore 16:45 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Assente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO CHE:

la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" prevede la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti;

il combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26/05/2016 stabilisce che la Giunta Regionale predispose ed approva lo statuto tipo degli EdA che definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto;

sul B.U.R.C. numero 49 del 20 luglio 2016 è stato pubblicato lo Statuto del costituendo Ente d'Ambito con relativi allegati e la Delibera di approvazione di Giunta Regionale n. 312 del 28.062016;

l'art. 1 comma 3 dello Statuto stabilisce che è fatto obbligo ai comuni della Campania, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. n. 14/2016, di aderire all'EdA dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che la delibera consiliare di presa d'atto dello Statuto è comunicata alla Regione Campania con nota a firma del sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello statuto tipo sul B.U.R.C. Decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita i poteri sostitutivi mediante nomina di Commissario ad acta e addebita le relative spese a carico dell'Ente inadempiente;

l'art.15 dello Statuto stabilisce che il fondo di dotazione iniziale di cui al comma 1 lettera a), a carico dei comuni costituenti l'Ente d'Ambito, è quantificato in € 0,50 per abitante residente, calcolato sulla base dei dati ISTAT, alla data di approvazione del presente statuto. Il riparto delle quote tra i comuni ed il versamento del dovuto nella fase costituente avviene entro 90 giorni dalla costituzione degli organi;

VISTA la nota del 25/7/2016 prot.n.21310 del Presidente della Regione Campania, assunta agli atti in pari data prot.n.14193, con la quale si invitano i Comuni della Campania a rispettare il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello Statuto sul BURC per adottare la delibera consiliare di presa d'atto dello statuto dell'Ente d'Ambito, con avviso che decorso tale termine saranno esercitati i poteri sostitutivi mediante nomina di commissario ad acta e addebitate le relative spese a carico dell'Ente inadempiente;

RITENUTO, pertanto, di dover aderire all'EdA, così come previsto dalla legge ed in conformità all'art. 25 comma 2, entro venti giorni dalla pubblicazione dello Statuto;

PROPONE

1. Di prendere atto degli adempimenti e dello Statuto di cui in premessa, allegato alla presente compresi gli allegati in esso richiamati che si intendono integralmente riportati, e di aderire all'Ente d'Ambito ai sensi dell'art. 25 della legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;

2. Di stabilire di finanziare la spesa connessa all'adesione all'Ente d'Ambito con apposito stanziamento nel bilancio di previsione a decorrere dall'esercizio finanziario in corso prendendo atto che il riparto delle quote tra i comuni ed il versamento del dovuto nella fase costituente dovrà avvenire entro 90 giorni dalla costituzione degli organi;

3. Di demandare al Dirigente f.f. Area Affari Generali ed Istituzionali di notificare dell'avvenuto adempimento la Regione Campania all'indirizzo dg.05.regione.campania.it

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

SENTITI i seguenti interventi:

L'assessore al ramo GAROFALO Vincenzo, illustra ampiamente l'argomento, soffermandosi sulle norme regionali che disciplinano la materia. Rappresenta che la Regione ha predisposto uno schema di Statuto degli Enti d'Ambito di cui bisogna prendere atto con la proposta di deliberazione in esame.

Il Consigliere comunale PINTO Erminia crede che l'argomento in esame possa essere collegato in qualche modo all'argomento precedente. Comprende che bisogna aderire all'Ente d'Ambito ma chiede di capire se vi è stato un lavoro da parte dell'Amministrazione per agire politicamente per arrivare ad una riduzione dei rifiuti e se abbia già posto essere i dovuti atti per fare in modo che il SAD parta quanto prima e che Sala Consilina abbia un ruolo. Ritiene che Sala Consilina è partita con un progetto di nuova raccolta differenziata e, quindi, crede che debba essere anche promotore della questione SAD prima che altri Enti lo facciano e Sala Consilina debba poi rincorrere le loro idee e le loro proposte. Ritiene che Sala Consilina dovrà proporsi anche con spirito di sacrificio per ottenere vantaggi e poter "dettare legge per non essere l'ultimo gregario". Crede che ciò sia fondamentale e chiede di capire quali passi l'amministrazione ha già fatto per essere protagonista.

L'Assessore comunale Vincenzo GAROFALO dichiara che Sala Consilina sarà parte attiva del SAD.

Il Consigliere comunale Erminia PINTO chiede di cominciare a lavorare da subito e insieme, con proposte innovative, potenziando la nuova gestione di raccolta differenziata, e che le stesse vadano in una direzione che porti alla riduzione dei rifiuti; occorre avere soprattutto voce in capitolo per scegliere quale territorio forma il sub ambito per non rischiare di rimanere fuori dal circuito dei piccoli Comuni.

SI DA' ATTO CHE ALLE ORE 18,00 E' ENTRATO IN AULA IL CONSIGLIERE GIUSEPPE COLUCCI PER CUI IL NUMERO DEI PRESENTI E' DI 13 CONSIGLIERI COMPRESO IL SINDACO.

Prima della chiusura dell'argomento in discussione il consigliere comunale Colucci, scusandosi per il ritardo, chiede chiarimenti circa la modifica al Regolamento PIP, già discusso, in merito al quale formula una ulteriore proposta modificativa.

Il SINDACO-PRESIDENTE, essendo ormai chiuso l'argomento relativo al Regolamento PIP, non ritiene possibile riaprire la discussione, dichiara pertanto che in un prossimo Consiglio Comunale utile verrà riproposto l'argomento per esaminare ulteriori nuove proposte di modifiche.

DATO ATTO che non seguono altri interventi;

Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n. 3 (Consiglieri comunali Santarsiere Antonio, Pinto Erminia e Colucci Giuseppe)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n. 3 (Consiglieri comunali Santarsiere Antonio, Pinto Erminia e Colucci Giuseppe),

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 28-07-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 28-07-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZES
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 02-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 2-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 2-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
